



dal giornale di sicilia

IL RICONOSCIMENTO E' STATO ASSEGNATO AL TREDICENNE DALLA FONDAZIONE PREMIO ALLA BONTA' HAZEL MARIE COLE ASSIEME AD ALTRI QUATTRO RAGAZZI IN TUTTA LA PENISOLA. IL PRESIDE: E' BRAVO E GENEROSO CON TUTTI A MAZZARINO IL BIMBO PIU' BUONO D'ITALIA E' UN ROMENO CHE FREQUENTA LA SCUO,A MEDIA

MAZZARINO. (*pabo*)C'è anche un bambino romeno che vive a Mazzarino, fra i cinque bambini premiati considerati più buoni d'italia.

Si chiama Crisan Alexandru, ha 13 anni e frequenta la 2^a della scuola media "Pascoli" di Mazzarino diretta dal dirigente scolastico Vincenzo Mendolia. La Fondazione che gli ha conferito il prestigioso riconoscimento si chiama "Premio alla Bontà Hazel Marie Cole Onlus". Associazione che ogni anno assegna riconoscimenti prestigiosi a ragazzi delle scuole d'Italia di ogni ordine e grado che si sono distinti per il valore morale di particolari atti di bontà. "Caro Crisan - scrive nella lettera inviata al premiato il presidente della Fondazione Etta Carignani - il "Premio della Bontà" di Hazel Marie Cole ti viene conferito perché sei motivato e puntiglioso nello studio, perché sei d'animo generoso, sei rispettoso, garbato, serio e composto. Bravo Crisan! - aggiunge il presidente - Che conosci l'immensa ricchezza del dare che è molto ma molto più entusiasmante di quella del ricevere". Il premio che sarà assegnato formalmente al ragazzo in autunno durante una apposita cerimonia consiste in una polizza assicurativa di mille euro con scadenza al compimento del diciottesimo anno di età. Sarà consegnata pure una pergamena e una medaglia che ne ricordi nel tempo le motivazioni della scelta di Crisan. A segnalare Crisan è stata la scuola media che frequenta. I docenti, gli alunni, il preside con il loro costante e quotidiano lavoro. Una storia scelta tra tante che si è distinta perché riferito a un bambino romeno che in poco più di tre mesi è riuscito ad imparare la lingua italiana, ad inserirsi benissimo all'interno della classe, a socializzare con i compagni e con gli insegnanti. Ad amare ed aiutare i più deboli. Crisan è riuscito a costruire anche una bella amicizia con un compagno di classe diversamente abile. "Lo ha aiutato per tutto l'anno scolastico - dice il preside Mendolia - accompagnandolo sempre in ogni posto, in bagno, senza che nessuno mai lo obbligasse. Lo ha preso in carico con amore riuscendo a distinguersi nella classe e

diventando esempio per tutti. Crisan - conclude il preside - è veramente lo "specchio" della bontà". Il "Premio alla Bontà" di Crisan diventa un premio per tutta la scuola, per tutti gli altri bambini di diverse nazionalità che sono riusciti come lui a superare il disagio sociale integrandosi perfettamente nella comunità.

paolo bognanni

MAZZARINO. (*pabo*) Sono più di mille le firme raccolte nella petizione popolare organizzata dal centrodestra (Fi, Udc e An) per la salvaguardia dell'ospedale "Santo Stefano" di Mazzarino. E' la città che insieme alla politica si mobilita perché, da indiscrezioni che sono trapelate in questi ultimi giorni, pare che le sorti del nosocomio locale mazzarinese non siano delle migliori. Anche perché è in fase di redazione il Piano sanitario regionale che dovrà riorganizzare la sanità in Sicilia e dunque stabilire quale destino spetterà ad alcune strutture ospedaliere, tra le quali il "Santo Stefano" di Mazzarino. "Noi puntiamo - ha detto il coordinatore di Fi Salvatore Siciliano - a sensibilizzare la città sull'emergenza ospedale. E quello che ci interessa - aggiunge Siciliano - è puntare alle sorti che verranno decretate nel Piano sanitario regionale perché questa struttura ospedaliera mazzarinese è necessaria per la nostra comunità". Certo che il "Santo Stefano" in atto non gode di ottima salute. La carenza di personale medico, paramedico ed ausiliario ha ormai oltrepassato la soglia dell'emergenza. Una situazione esplosiva denunciata, da molto tempo alla politica e all'Ausl2 competente, dai sindacati e dal personale stesso ma senza mai ottenere alcun risultato. Basta che si assentano dal servizio, per ferie o malattia, due pediatri, come è successo nelle settimane passate, che viene chiuso il "Punto Nascite". Sulla emergenza ospedale interviene anche il sindaco Giovanni Virnuccio che ritiene indispensabile salvaguardare la struttura ospedaliera del "Santo Stefano" per garantire il diritto alla salute dei cittadini non solo di Mazzarino ma anche dei paesi vicini. "L'ospedale Santo Stefano - ha detto Virnuccio - è una struttura da salvaguardare anche per i tanti investimenti che, nel tempo, vi sono stati fatti. Ma anche e soprattutto perché l'ospedale si trova allocato in una posizione territoriale strategica, lontano da Gela e da Caltanissetta, in grado di garantire non solo ai cittadini mazzarinesi ma anche a quelli dei paesi vicini il sacrosanto diritto alla salute". Insomma riflettori accesi sull'ospedale mazzarinese che tengono alta la tensione sia della politica che delle comunità interessate.

paolo bognanni